



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

SCHEMA DI CONTRATTO GENERALE

ACCORDO QUADRO PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE DI

COMPETENZA DELLA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO – QUADRIENNIO 2025-2028

LOTTO N. X - AREA: XXX

CIG XXXXXXXXXXXXX

CUP XXXXXXXXXXXXX

L'anno duemilaventiquattro il giorno XX del mese di XXX, in Palermo, nella sede legale della Città Metropolitana di Palermo (C.F. 80021470820) sita in via Maqueda n. 100, davanti a me, dott. XXX XXX, Segretario Generale della Città Metropolitana di Palermo, autorizzato per legge a rogare nell'interesse dell'Ente gli atti in forma pubblica amministrativa e domiciliato per la carica presso la sede della Città Metropolitana medesima, sono personalmente comparsi:

da una parte il/la dott./dott.ssa XXX XXX, nato/a a XXX (Prov. XX) il gg/mm/aa, giusta decreto del Sindaco Metropolitano n. 00 del gg/mm/aa di conferimento incarico dirigenziale della Direzione Viabilità, domiciliato/a per la carica presso la Città Metropolitana di Palermo, il/la quale interviene nel presente atto in nome, per conto e nell'interesse della Città Metropolitana

medesima;

dall'altra parte il/la Sig./Sig.ra XXX XXX, nato/a a XXX (Prov. XX) il gg/mm/aa, Codice Fiscale XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa XXX, con sede in XXX (Prov. XX), via XXX n. 00, cap. 00000, Codice Fiscale 00000000000000, numero di iscrizione R.E.A. XXXXXXXXXXXX, giusta visura della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di XXX– Registro Imprese – Archivio ufficiale della C.C.I.A.A. del gg/mm/aa, documento n° XXX, acquisita dalla Città Metropolitana di Palermo attraverso il sistema XXX, e che nel presente contratto viene richiamata per farne parte integrante e sostanziale ma non materialmente allegata.

Comparenti della cui identità personale, io, Ufficiale rogante, sono certo con riferimento a XXX XXX, mentre il/la Sig./Sig.ra XXX XXX viene identificato/a tramite documento di identità XXX, n. XXX, rilasciato da XXX il gg/mm/aa da XXX.

PREMESSO

-che in data 9 agosto 2024 è stato stipulato, a norma dell'articolo 62, comma 8 del D.Lgs. 36/2023 e dell'articolo 15 della L. 241/1990, un Accordo tra la Città Metropolitana di Palermo, in qualità di stazione appaltante non qualificata, e la Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana – Dipartimento Regionale Tecnico, in qualità di centrale di committenza qualificata, per l'espletamento di procedure di gara nel cui elenco rientra anche l'Accordo quadro oggetto del presente contratto;

-che con Determinazione Dirigenziale n. 000 del gg/mm/aa della Direzione Viabilità è stato nominato Responsabile Unico del Progetto dei lavori di cui in

oggetto l'Ing. XXX XXX, dipendente di ruolo della Città Metropolitana di Palermo;

-che con Determinazione Dirigenziale n. 000 del gg/mm/aa della Direzione Viabilità sono stati approvati gli elaborati tecnici, il Bando e il Disciplinare di Gara dell'Accordo quadro per interventi di sistemazione e manutenzione straordinaria delle strade di competenza della Città Metropolitana di Palermo – Quadriennio 2025-2028 e si è stabilito di procedere all'appalto dei lavori di cui in oggetto mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del Codice dei contratti - Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

- che la procedura di gara dei quattro lotti dell'accordo quadro di cui trattasi è stata esperita, in ragione del predetto Accordo stipulato tra le parti il 9 agosto 2024, dall'Ufficio Regionale di Committenza (già U.R.E.G.A.) - Sezione Territoriale di XXX, tramite la piattaforma XXX;

-che con particolare riferimento al LOTTO X – XXXXXX, oggetto del presente contratto, l' Ufficio Regionale di Committenza (già U.R.E.G.A.) - Sezione Territoriale di XXX, ha trasmesso il verbale di gara relativo alla seduta pubblica n. XXX del gg/mm/aaaa, acquisito agli atti dalla committente Città Metropolitana di Palermo al prot. n. XXX del gg/mm/aa, redatto dalla Commissione Giudicatrice di gara che ha esaminato tutte le offerte presentate dagli offerenti del LOTTO X e ne ha stilato la relativa graduatoria;

-che con Determinazione Dirigenziale n. XXX del gg/mm/aa, che viene richiamata quale parte integrante e sostanziale del presente contratto ancorché ad esso non materialmente acclusa, la Direzione Viabilità ha approvato gli esiti della procedura di gara di cui ai predetti verbali dell'Ufficio Regionale di Committenza

(già U.R.E.G.A.) e ha proceduto all'aggiudicazione dei lavori in favore dell'O.E.

XXX, C.F./P.IVA XXXXXXXXXXXXX, con sede legale in XXX;

-per l'O.E. è stata rilasciata dalla BDNA la certificazione liberatoria circa la comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159,

“codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136”

e ss.mm. e ii. con documento prot. n. 000 del gg/mm/aa;

oppure

-che sono decorsi più di trenta giorni dalla richiesta afferente ai controlli antimafia effettuata nella BDNA e che pertanto la stipula del presente contratto avviene ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011 e dell'art. 2 del citato Protocollo di legalità, salvo il recesso dal contratto da parte dell'Amministrazione, secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni;

- che L'O.E. aggiudicatario sopra indicato, prima della stipulazione del presente contratto, ha prodotto all'Amministrazione appaltante la documentazione di rito.

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti, come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, convengono e stipulano

quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto e importo dell'Accordo quadro

La Città Metropolitana di Palermo, come sopra rappresentata, stipula con l'operatore economico XXX XXX, come rappresentato in comparsa, il contratto di accordo quadro afferente agli interventi di sistemazione e manutenzione straordinaria delle strade di competenza della Città Metropolitana di Palermo – Quadriennio 2025-2028 relativamente al LOTTO X – XXXXXX - CIG XXXXXXXXX – CUP XXXXXXXXX - Importo contrattuale dei lavori € 0,00 oltre IVA al 22%.

Articolo 2 – Accettazione dell'appalto

Il sig./La sig.ra XXX XXX, in qualità di legale rappresentante del Contraente XXXX, con sede legale in XXX (XX), codice fiscale e partita IVA n. XXXXXXXXXXXXX, dichiara di accettare l'appalto di cui all'articolo precedente e si obbliga ad eseguire i lavori che di volta in volta gli verranno richiesti con appositi contratti attuativi delle condizioni negoziali pattuite nel presente contratto di accordo quadro, secondo le tipologie elencate negli Elenchi Prezzi, parte integrante del presente contratto, e che verranno di volta in volta individuate dall'Amministrazione appaltante e che saranno disciplinate con specifici contratti di appalto, il cui importo sarà determinato dalle prestazioni effettivamente richieste nei contratti attuativi stessi, e pertanto dà atto che la sottoscrizione del presente contratto di accordo quadro non genera effetti reali e/o obbligatori e conseguentemente non è fonte della corresponsione di alcun corrispettivo, costituendo l'accordo quadro unicamente il documento base per la regolamentazione dei contratti applicativi e si impegna, conseguentemente, ad assumere i lavori che successivamente e progressivamente saranno richiesti dall'Amministrazione, ai sensi del presente contratto di accordo quadro, entro il

periodo di validità ed entro il tetto di spesa previsti. A tal fine, si impegna inoltre ad accettare incondizionatamente e a rispettare termini, patti e condizioni contenuti nel presente contratto, nelle offerte tecnica ed economica presentate in sede di gara, nel capitolato speciale di appalto Parte I - Norme Amministrative, nel capitolato speciale di appalto Parte II - Norme Tecniche, nell'elenco prezzi unitari, nell'elenco prezzi aggiuntivo-analisi prezzi, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si conservano agli atti della Direzione Viabilità della Città Metropolitana di Palermo, ancorché non materialmente acclusi al presente contratto.

Articolo 3 - Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto il Capitolato Speciale d'Appalto e tutti gli elaborati dell'accordo quadro approvati con Determinazione Dirigenziale n. XXX del gg/mm/aa della Direzione Viabilità della Città Metropolitana di Palermo, e si intendono qui allegati, ancorché non materialmente uniti al medesimo, ma depositati nel fascicolo agli atti della Direzione Viabilità. Gli stessi vengono firmati digitalmente dalle Parti e dall'Ufficiale rogante per espressa accettazione e conoscenza.

Articolo 4 – Clausole di autotutela

L'appaltatore si obbliga espressamente a comunicare, tramite il R.U.P., alla Stazione Appaltante e all'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici, lo stato di avanzamento dei lavori contemplati in ogni contratto applicativo, l'oggetto, l'importo e la titolarità degli eventuali contratti di subappalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare.

L'appaltatore si obbliga espressamente a inserire identica clausola negli eventuali contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso di inadempimento, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse. L'appaltatore si obbliga a segnalare alla Stazione Appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante l'esecuzione dei contratti applicativi, da parte di ogni interessato o addetto. Si obbliga infine a collaborare con le Forze di Polizia denunciando ogni eventuale tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale con richiesta di tangenti, danneggiamenti, furti di beni personali o in cantiere etc., e a inserire tali identiche clausole negli eventuali contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. con la consapevolezza che, in difetto, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse. Da parte sua, la Stazione Appaltante, oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto, recederà in qualsiasi tempo dal contratto stesso, ovvero revocherà l'autorizzazione all'eventuale sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura, al verificarsi dei presupposti di cui all'art. 67 del D.Lgs. n° 159/2011 e ss. mm. ii.

Articolo 5 - Patto di integrità, Protocollo e Intesa per la legalità in materia di contratti pubblici

L'appaltatore si impegna a rispettare le clausole previste nel Protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa" e dal Patto di Integrità, nonché le clausole previste nella vigente Intesa per la legalità in materia di contratti pubblici adottati quale misura di carattere generale volte a prevenire e contrastare fenomeni di illegalità negli appalti pubblici della Città Metropolitana di Palermo, tutti richiamati integralmente nel presente contratto per formarne parte integrante e sostanziale. Il Patto d'integrità, il Patto di legalità e l'Intesa per la legalità stabiliscono la

reciproca e formale obbligazione, tra la Città Metropolitana di Palermo e gli Operatori Economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. Ai sensi dell'art. 53, comma 16 – ter del decreto legislativo n° 165/2001, il contraente, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione Committente, ai Dirigenti, alle Posizioni di Elevate Qualificazioni di staff, al Segretario Generale, al Direttore Generale e agli Organi di indirizzo politico, e si impegna a non attribuirne per il triennio successivo alla cessazione del rapporto derivante dal presente contratto. Il contraente si dichiara altresì edotto che la violazione dei Patti può essere causa di risoluzione contrattuale. Da parte sua, la Stazione appaltante, oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto, recederà in qualsiasi tempo dal contratto stesso al verificarsi dei presupposti di cui all'art. 67 del D.Lgs. n.159/2011.

Articolo 6 – Importo dell'accordo quadro

Le Parti convengono che con la stipulazione del presente contratto di Accordo Quadro il Contraente si obbliga ad assumere i lavori che successivamente saranno richiesti ai sensi del quadro normativo e delle condizioni negoziali dell'Accordo medesimo, entro il limite massimo di importo contrattuale che, per il Lotto XXX di cui trattasi, è computato in € 00,00 (euro zero/00), presuntivamente scomputabili in € 00,00 (euro zero/00) per lavori, € 00,00 (euro zero/00) per i costi delle misure di sicurezza ed € 00,00 per manodopera.

Come previsto dal Capitolato speciale di appalto, ed in particolare dal suo articolo 46, in sede di esecuzione contrattuale potrà essere attivata la revisione

dei prezzi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 60 del D.Lgs. 36/2023.

Articolo 7 – Durata dell'accordo quadro

L'accordo quadro avrà una durata di 48 mesi decorrenti dalla data di stipula contrattuale. Il pagamento dell'importo massimo previsto, interveniente prima della consumazione dei predetti 48 mesi, è causa di risoluzione contrattuale automatica. L'Appaltatore non potrà vantare pretesa alcuna rispetto agli eventuali residui dell'importo massimo complessivo non affidati entro i 48 mesi di validità dell'accordo quadro. A seguito dell'ultimazione degli interventi inseriti all'interno dei singoli contratti applicativi, il Direttore dei lavori effettua i necessari accertamenti e, previo contraddittorio con l'esecutore, rilascia il certificato di ultimazione dei lavori in applicazione delle modalità previste dalla vigente normativa ed in particolare di quella enunciata all'articolo 1, comma 2, lettera t) dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 e norme collegate.

Articolo 8 – Trattamento a tutela dei lavoratori

Il Contraente, come rappresentato in comparsa, si obbliga ad applicare ai lavoratori dipendenti occupati nei lavori oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel settore, per la zona e nei tempi in cui si svolgono i lavori e a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro rinnovazione. Il Contraente è responsabile dinanzi alla Città Metropolitana di Palermo dell'osservanza delle norme di cui al presente articolo da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. L'Appaltatore è obbligato a rispettare tutte le norme in materia

retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 18, comma 7 della legge n° 55/90 e ss.mm. e ii. e dall'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010.

Articolo 9 – Subappalto

A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 119 comma 1 e 120 comma 1 lettera d), il presente contratto non può essere ceduto e non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 119 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm. e ii. e secondo quanto disposto dall'articolo 45 del Capitolato speciale di appalto- Parte I.

Ai sensi dell'art. 119, co. 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., l'affidamento in subappalto è subordinato alla previa autorizzazione della committente Città Metropolitana di Palermo.

Articolo 10 - Risoluzione del contratto e diritto di recesso

Le ipotesi di risoluzione del contratto sono disciplinate dall'art. 122 e dall'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm. e ii.. La Città Metropolitana di Palermo ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal presente contratto, nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 123 e dall'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023. Nei suindicati casi, la risoluzione opera di diritto e all'appaltatore sarà dovuto solo il pagamento della parte dei lavori regolarmente eseguiti, fatto salvo

in ogni caso il risarcimento dei danni patiti dalla Stazione appaltante in ordine al completamento dei lavori, nonché per ogni altro titolo conseguente all'inadempimento dell'appaltatore, ivi compresi gli oneri per l'eventuale espletamento di una nuova gara.

In ordine alla stipula e all'esecuzione contrattuale, a norma dell'articolo 12 del D.Lgs. 36/2023, si applicano le disposizioni del Codice civile a quanto non espressamente disciplinato dal D.Lgs. 36/2023 e/o dal presente contratto.

Articolo 11 – Regolare esecuzione

Il certificato di collaudo, redatto per ogni contratto applicativo secondo le modalità di cui all'articolo 116 e all'Allegato II.14 del D.Lgs 36/2023 e all'art. n. 229 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti di cui al DPR n. 207/2010 nelle parti ancora vigenti, avrà carattere provvisorio e assumerà carattere definitivo decorsi due anni dalla data di emissione del medesimo, come previsto dall'art. 27 del Capitolato Speciale d'Appalto (Parte I).

Articolo 12 - Cessione del contratto e Cessione dei crediti

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dal combinato disposto di cui agli articoli 119, comma 1 e 120, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 36/2023. È ammessa la cessione dei crediti ai sensi dell'art. 120, comma 12 e dell' Allegato II.14, articolo 6, del D.Lgs. 36/2023, alle condizioni previste dalla L. 52/1991. Il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, deve essere stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato al Responsabile Unico del Progetto. Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023, la cessione del credito è efficace ed opponibile se entro 45 giorni dalla notifica di cui al periodo

precedente non viene rifiutata con atto notificato a cedente e cessionario.

Articolo 13 Pagamenti e Tracciabilità flussi finanziari

I pagamenti dipendenti dall'esecuzione dei lavori di cui al presente contratto definiti nei contratti applicativi saranno corrisposti all'appaltatore nei modi e nei termini indicati all'art. 24 del più volte citato Capitolato Speciale d'Appalto (Parte I), con mandati da estinguersi mediante accreditamento sul conto corrente bancario dedicato con codice

IBAN: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX presso XXX - Agenzia di XXX.

Soggetti delegati ad operare sul conto suddetto sono i sigg.ri: XXX XXX, nato/a a XXX (XX) il gg/mm/aa – Cod. Fiscale XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX e XXX XXX, nato/a a XXX (XX) il gg/mm/aa – C.F, XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, così come indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari presentata dall'appaltatore in data gg/mm/aa ed acquisita al prot. n. XXX del gg/mm/aa.

L'appaltatore si impegna ad assumere in ogni fase relativa all'esecuzione dell'appalto, anche nei rapporti con eventuali subappaltatori o subcontraenti, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii. ed in particolare:

- utilizzare il conto corrente sopra indicato, dedicato al presente appalto;
- registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detto conto;
- effettuare tutti i movimenti finanziari mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità

delle operazioni, riportanti il codice identificativo di gara principale e derivato dei contratti applicativi (CIG) e il codice unico di progetto (CUP) di ogni contratto applicativo, fatto salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3, della legge citata.

L'appaltatore, subappaltatore o subcontraente avente notizia di inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione, ai sensi dell'art. 3, comma 8 della legge medesima, alla committente Città Metropolitana di Palermo e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Palermo. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 3, c. 9 bis, della legge citata.

Articolo 14 – Garanzia definitiva

Si dà atto che, a garanzia delle obbligazioni assunte con il presente contratto, l'appaltatore ha costituito, ai sensi dell'art. 117, comma 1 del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dell'articolo 13 del Capitolato speciale di appalto – Parte I, garanzia definitiva quantificata nel 0,00% dell'importo complessivo di € 00,00 (zero/00) mediante cauzione/mediante fideiussione emessa da XXX con n. 0000000000 conforme allo schema tipo n. 00 approvato, a norma dell'articolo 117 co. 12 del D.Lgs. 36/2023, dal Ministero dello Sviluppo Economico con il D.M. 16 settembre 2022 , n. 193 e acquisita al protocollo generale della Città Metropolitana di Palermo al prot. n.000 del gg/mm/aa.

La garanzia definitiva dovrà essere reintegrata ogni volta che la Città Metropolitana di Palermo avrà proceduto alla sua escussione, anche parziale. In caso di inottemperanza, la reintegrazione sarà effettuata mediante detrazione

dell'importo della reintegrazione dai ratei dei pagamenti non ancora corrisposti all'appaltatore creditore. Lo svincolo progressivo della garanzia avverrà ai sensi dell'art. 117, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023. La garanzia definitiva, come sopra costituita, cesserà di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato dell'ultimo contratto applicativo.

Articolo 15 – Ulteriori coperture assicurative

L'appaltatore, in ragione dell'esecuzione dei lavori che gli verranno affidati e dei presupposti contratti attuativi, costituirà, ai sensi dell'art. 117, comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023, apposita copertura assicurativa per danni causati a persone (responsabilità civile verso terzi) o cose (responsabilità per il danneggiamento o distruzione delle opere realizzate o esistenti), in conseguenza della esecuzione dei lavori e delle attività connesse.

La polizza assicurativa coprirà gli eventuali danni subiti dalla Città Metropolitana di Palermo a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori con i seguenti massimali:

- per danni alle opere o agli impianti, anche preesistenti, durante l'esecuzione dei lavori pari all'importo contrattuale;
- per responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione il cui massimale è pari al 5 per cento della somma assicurata con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro.

Articolo 16 - Riferimento alle norme generali

Si applicano all'appalto, oltre a quanto previsto dal presente contratto d'appalto e dal capitolato speciale, le norme statali e regionali in materia di opere pubbliche, di sicurezza nei cantieri, di tutela del lavoro, di tutela ambientale e di regolazione dei negozi giuridici (contenute in leggi, regolamenti, decreti, circolari).

Si richiamano in particolare: il D.lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici); il Regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 (per le parti non abrogate); il Regolamento approvato con D.M. MIT 7 marzo 2018, n. 49; le disposizioni in vigore del Capitolato generale d'appalto di cui al D.M.LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145; il D.lgs. 152/2006 ss.mm.ii.; il D.lgs. n. 81/2008; le norme vigenti in materia di assunzioni (comprese quelle obbligatorie e le garanzie per i disabili), tutela dei lavoratori, assistenza sociale, assicurazione e prevenzione degli infortuni dei lavoratori; le disposizioni vigenti in materia di trattamento economico e normativo della manodopera; la legislazione in materia di circolazione stradale, tutela e conservazione del territorio e dell'ambiente; le norme in materia di prevenzione contro la criminalità mafiosa; le disposizioni in materia di impiantistica e di sicurezza degli impianti.

Articolo 17 (Elezione domicilio legale)

L'appaltatore, come rappresentato in comparsa, dichiara di eleggere domicilio digitale presso la propria casella di posta elettronica: xxx@xxx.it.

Pertanto conseguentemente si conviene che, a tutti gli effetti della applicazione del presente contratto, in tale domicilio eletto saranno notificati tutti gli atti, sia giudiziari che amministrativi, afferenti al presente contratto e ciò sia ad iniziativa dell'Amministrazione sia ad iniziativa della Direzione dei Lavori.

Il Rappresentante della Città Metropolitana di Palermo di cui in comparsa

dichiara che il domicilio legale digitale dell'Amministrazione è:

xxx@cert.cittametropolitana.pa.it.

Articolo 18 (Risoluzione delle controversie)

Al presente contratto si applicano le disposizioni concernenti la procedura di accordo bonario di cui all'art. 210 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, sono devolute all'Autorità Giudiziaria del Foro di Palermo.

Articolo 19 – Spese

Sono poste per intero a totale carico del contraente, il quale ha già trasmesso alla committente Città Metropolitana di Palermo le ricevute comprovanti l'avvenuta effettuazione dei relativi pagamenti, tutte le spese (tutto incluso e nulla escluso) afferenti, a qualsiasi titolo, fine e causa, al presente contratto ed in particolare: le spese relative all'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 18 comma 10 e dell'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 assolte in modalità telematica mediante XXXX per l'importo forfettario di € 00,00; le spese di rogito (€ 00,00), la tassa fissa di registrazione (€ 00,00).

Del presente atto, redatto con strumenti informatici da persona di mia fiducia, io, Segretario Generale, ho dato lettura alle Parti che, a mia domanda, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrivono con firma digitale, in uno agli allegati indicati all'articolo 3 del presente contratto che costituiscono parti integranti e sostanziali dello stesso ancorché non materialmente allegati, munita di valido certificato e apposta in mia presenza, dopo avermi dispensato dalla lettura degli allegati avendo esse affermato di conoscerne il contenuto.

Documento informatico in unico originale, occupa numero 00 facciate intere e

quanto nella successiva, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.

445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la

firma autografa.

F.to: XXX XXX - Appaltatore

F.to: XXX XXX - Appaltante

F.to: XXX XXX - Ufficiale rogante